

Iniziative multi-stakeholder per l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro

Multi-stakeholder initiatives for migrant integration into the labour market

TOPIC ID: Commissione europea

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF)

Obiettivi ed impatto attesi: Temi e priorità

L'inserimento dei rifugiati e degli altri migranti nel mercato del lavoro in una fase precoce e con un livello di competenze adeguato si è dimostrato vantaggioso sia per loro che per le società ospitanti. Sebbene molti rifugiati portino con sé competenze e qualifiche di cui i mercati del lavoro dell'UE hanno estremo bisogno, spesso incontrano difficoltà nel trovare posti di lavoro che riflettano accuratamente le loro competenze e il loro livello di qualificazione.

Le donne migranti spesso incontrano ulteriori ostacoli all'integrazione rispetto agli uomini migranti e sono particolarmente a rischio di essere sovraqualificate per i lavori che ottengono.

Occorre inoltre prendere in considerazione le loro esigenze specifiche e quelle dei migranti con vulnerabilità, ad esempio le disabilità. Il Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 sottolinea l'importanza di un'efficace valutazione delle competenze, del rapido riconoscimento delle qualifiche e dell'offerta di una formazione adeguata per un'efficace integrazione nel mercato del lavoro. L'Anno europeo delle competenze 2023 sarà un'opportunità per promuovere l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro. Un'efficace inclusione nel mercato del lavoro richiede la collaborazione attiva di diversi attori, tra cui le autorità pubbliche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, le organizzazioni della società civile, le parti economiche e sociali e i datori di lavoro pubblici e privati.

Il partenariato europeo per l'integrazione è un esempio di approccio multi-stakeholder: dal 2017, la Commissione europea e le parti sociali ed economiche europee collaborano strettamente per creare opportunità di integrazione dei rifugiati e di altri migranti nel mercato del lavoro dell'UE20.

È importante continuare a perseguire e amplificare tali processi multi-stakeholder, come è emerso chiaramente nel contesto dell'arrivo degli sfollati dall'Ucraina, ma anche considerando i diversi livelli di esperienza in materia di inclusione nel mercato del lavoro negli Stati membri dell'UE. Obiettivi

Le proposte devono riguardare uno o più dei seguenti obiettivi specifici:

- rafforzare la cooperazione tra gli attori del mercato del lavoro e gli stessi migranti a livello UE, regionale, nazionale e locale, creando e/o rafforzando i partenariati transnazionali per l'inclusione nel mercato del lavoro;
- promuovere l'effettiva inclusione dei migranti nel mercato del lavoro fin dalle prime fasi del loro arrivo nell'UE e a un livello adeguato alle loro qualifiche, anche attraverso la mobilitazione di tutte le parti interessate che possono contribuire e la promozione/utilizzazione degli strumenti UE disponibili;
- contribuire a una migliore corrispondenza tra le abilità, le competenze e le qualifiche dei migranti già presenti nell'UE, da un lato, e la domanda sui mercati del lavoro dell'UE (compresa la carenza di

manodopera), dall'altro;

- promuovere luoghi di lavoro inclusivi, anche attraverso la sensibilizzazione sulla discriminazione diretta e indiretta e l'elaborazione di buone pratiche per affrontare la discriminazione e promuovere la diversità sul posto di lavoro;

- Promuovere condizioni di lavoro sostenibili per i migranti, in particolare per i beneficiari di protezione internazionale e temporanea e per i richiedenti protezione internazionale. Attività finanziabili

Le proposte devono includere una o più delle seguenti attività (elenco non esaustivo):

- sviluppo di approcci innovativi all'integrazione nel mercato del lavoro, anche promuovendo/costruendo gli strumenti UE disponibili;
- attività di upscaling di buone pratiche consolidate;
- sviluppo e fornitura di formazione alle parti interessate (ad esempio, corsi ponte e formazione sul posto di lavoro per i migranti; sviluppo di capacità per le PMI), sulla base delle buone pratiche esistenti;
- conferenze, workshop, sensibilizzazione e altre attività per creare e rafforzare i partenariati tra i principali attori del mercato del lavoro e perfezionare ulteriormente le soluzioni per l'integrazione nel mercato del lavoro per i migranti al livello appropriato di qualifiche.

Le proposte possono includere altre attività oltre a quelle sopra elencate. I candidati devono dimostrare chiaramente come tutte le attività proposte contribuiranno a raggiungere gli obiettivi specifici sopra descritti.

Gruppo target (principali utenti finali):

- partner sociali (organizzazioni intersettoriali o settoriali): organizzazioni dei datori di lavoro europee, nazionali o regionali; organizzazioni sindacali europee, nazionali o regionali;
- partner economici: camere di commercio e dell'industria europee, nazionali o regionali; camere dell'artigianato specializzate europee, nazionali o regionali;
- servizi per l'impiego pubblici o privati;
- fornitori di istruzione e formazione professionale;
- autorità nazionali, regionali e locali responsabili dell'integrazione nel mercato del lavoro;
- autorità responsabili del riconoscimento delle qualifiche;
- organizzazioni di migranti e organizzazioni non governative attive nel campo dell'integrazione nel mercato del lavoro;
- fondazioni con esperienza in materia;
- aziende.

Le domande di progetto che includono nel consorzio proposto almeno tre delle categorie di enti sopra citate come co-richiedenti saranno considerate particolarmente rilevanti.

Criteri di eleggibilità: Partecipanti ammissibili (Paesi ammissibili) Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono: essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ovvero: Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e i territori d'oltremare (PTOM)), esclusa la Danimarca, Paesi associati all'AMIF o Paesi che sono in fase di negoziazione per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione; I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà richiesto loro di

caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Composizione del consorzio

- minimo quattro candidati (beneficiari, non entità affiliate) da tre Stati membri partecipanti.
- le seguenti entità NON possono candidarsi come coordinatori:
 - o enti a scopo di lucro
 - o Organizzazioni internazionali

Contributo finanziario: Il budget disponibile per il bando è di 6 000 000 di euro.

Il contributo richiesto potrà essere di minimo un milione e massimo due milioni di euro

I parametri della sovvenzione (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno stabiliti nella Convenzione di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 3 e art. 5).

La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. La sovvenzione sarà una sovvenzione mista a costi effettivi basata sul bilancio (costi effettivi, con elementi di costo unitario e forfettario). Ciò significa che rimborserà SOLO alcuni tipi di costi (costi ammissibili) e i costi effettivamente sostenuti per il progetto (NON i costi preventivati). Per quanto riguarda i costi unitari e gli elementi forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nella Convenzione di sovvenzione (cfr. art. 6 e allegati 2 e 2a). I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento stabilito nella Convenzione di sovvenzione (90%).

Scadenza: 16 Maggio 2023 17:00 CET

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_amif-2023-tf2-ag_en.pdf \(europa.eu\)](#)